

FARE LUCE

Bolzaneto

Luigi Pigozzi (3 anni e 2 mesi), divaricò le dita delle mano di un detenuto fino a strappare la carne. Successivamente l'assistente capo è stato condannato a 12 anni e 6 mesi per violenze sessuali nei confronti di quattro donne in stato di fermo in questura a Genova.

Marcello Mulas e Michele Colucci Sabia, agenti di polizia penitenziaria (1 anno)

Sonia Sciandra, medico (2 anni 2 mesi)

Matilde Arecco, Mario Turco e Paolo Ubaldi, ispettori di polizia (1 anno): avevano rinunciato alla prescrizione.

La prescrizione ha salvato 33 imputati, tra cui Giacomo Toccafondi, il dirigente medico descritto dalle vittime come il «seviziatore di

FARE LUCE

Bolzaneto» e Alessandro Perugini, il vicequestore indagato poiché diede un calcio in faccia a un ragazzino immobile per strada nel corso dei tafferugli

Quattro imputati escono definitivamente dal processo, le loro condanne sono state annullate senza riserve dalla Cassazione.

I poliziotti Aldo Tarascio, Valerio Franco e Antonello Talu

Oronzo Doria, generale della polizia penitenziaria

Ecco il quadro completo compresa la situazione dei prescritti

DIRIGENTI E FUNZIONARI

FARE LUCE

Alessandro Perugini, ex vicedirigente Digos, questura di Genova. Primo grado: 2 anni e 4 mesi. Appello, confermato in Cassazione: responsabile per risarcimenti, condanna penale prescritta.

Anna Poggi, commissario capo polizia. Primo grado: 2 anni e 4 mesi. Appello, confermato in Cassazione: responsabile per risarcimento, condanna prescritta.

n Ernesto Cimino, capitano disciolto corpo agenti custodia. Primo grado: assolto. Appello, Confermato in Cassazione: responsabile per risarcimenti, prescritto

Gian Marco Braini e Piermatteo Barucco, ufficiali dell'Arma. Primo grado: assolti. Appello: responsabili per risarcimenti, prescritti

POLIZIA E POLIZIA PENITENZIARIA

Biagio Gugliotta, ispettore penitenziaria. Primo grado: 5 anni. Appello: responsabile per i risarcimenti, condanna penale prescritta

Massimo Luigi Pigozzi, assistente capo polizia. Primo grado: 3 anni e 2 mesi. Appello, confermato in

FARE LUCE

Cassazione: 3 anni e 2 mesi, responsabile per risarcimenti

Antonello Gaetano. Primo grado: 1 anno e 3 mesi. Appello: responsabile per risarcimenti, prescritto

Marcello Mulas. Primo grado: assolto. Appello: 7 mesi, responsabile per risarcimenti. Cassazione: 1 anno

Mario Turco. Primo grado: 1 anno. Appello: 1 anno (ha rinunciato alla prescrizione), responsabile civile risarcimenti

Paolo Ubaldi. Primo grado: assolto. Appello: 1 anno (ha rinunciato alla prescrizione), responsabile civile per risarcimenti.

Alfredo Incoronato. Primo grado: 1 anno. Appello, confermato in Cassazione: responsabile risarcimenti, prescritto

Barbara Amadei. Primo grado: 9 mesi. Appello, confermato in Cassazione: responsabile risarcimenti, prescritta

Michele Sabia Colucci. Primo grado: assolto. Appello: 7 mesi, responsabile risarcimenti. Cassazione: 1 anno.

FARE LUCE

Giuliano Patrizi. Primo grado: 5 mesi. Appello, confermato in Cassazione: responsabile per risarcimenti, prescritto

Diana Mancini, Daniela Cerasuolo, Francesco Tolomeo, Egidio Nurchis, Giovanni Amoroso, Daniela Maida. Primo grado: assolti. Appello: responsabili per risarcimenti, prescritti

Massimo Salomone. Primo grado: assolto. La Procura non ha fatto appello.

CARABINIERI

Maurizio Piscitelli, Antonello Multineddu, Giovanni Russo, Giuseppe Serroni, Mario Foniciello, Reinhard Avoledo, Giovanni Pintus, Pietro Romeo, Ignazio Mura. Primo grado: assolti. Appello: responsabile risarcimenti, prescritti

MEDICI

Giacomo Toccafondi. Primo grado: 1 anno e 2 mesi. Appello: responsabile per risarcimenti, prescritto

Sonia Sciandra. Primo grado: assolta. Appello: 2 anni, responsabile civile. Cassazione: 2 anni e 2 mesi

FARE LUCE

Aldo Amenta. Primo grado: 10 mesi. Appello:
responsabile per risarcimenti, prescritto

Marilena Zaccardi. Primo grado: assolta. Appello:
responsabile per risarcimenti, prescritta

Adriana Mazzoleni. Primo grado: assolta. Appello:
responsabile per risarcimenti, prescritta

ASSOLTI

Sentenza annullata in Cassazione senza rinvio

Oronzo Doria, generale del disciolto corpo degli
agenti di custodia

Franco Valerio, ispettore di polizia

Aldo Tarascio e Antonello Talu, agenti di polizia.

FARE LUCE

Le condanne per l'irruzione alla Diaz

4 anni

Francesco Gratteri, capo dello Sco, il servizio centrale operativo della polizia

Giovanni Luperi, vicedirettore dell'Ucigos

3 anni e 8 mesi

Gilberto Caldarozzi, vicedirettore dello Sco

Filippo Ferri, capo della squadra mobile della Spezia

Fabio Ciccimarra, capo della squadra mobile de L'Aquila

Nando Dominici, capo della squadra mobile di Genova

Spartaco Mortola, capo della Digos di Genova

FARE LUCE

Carlo Di Sarro, numero 3 della Digos di
Genova

Massimo Mazzoni, ispettore capo dello Sco

Renzo Cerchi, sovrintendente della squadra
mobile della Spezia

Davide Di Novi, ispettore capo della squadra
mobile della Spezia

Massimiliano Di Bernardini, vice questore
aggiunto in servizio alla squadra mobile di
Roma

3 anni e 8 mesi

*Per aver introdotto alla Diaz le molotov
trovate altrove per accusare gli occupanti*

Salvatore Gava, capo della squadra mobile di
Nuoro

FARE LUCE

Pietro Troiani, agente della squadra mobile di
Roma

3 anni e 6 mesi

Vincenzo Canterini, comandante dal VII
Nucleo Antisommossa del Reparto Mobile di
Roma

3 anni e 5 mesi

*Falso accoltellamento inscenato per
giustificare il blitz*

Massimo Nucera, agente semplice

FARE LUCE

Maurizio Panzieri, VII nucleo del primo
Reparto Mobile di Roma

3 anni (prescritti e coperti dal condono)

Otto agenti caposquadra del Settimo reparto
del reparto mobile di Roma

Fabrizio Basili, Ciro Tucci, Carlo Lucaroni,
Emiliano Zaccaria, Angelo Cenni, Fabrizio
Ledoti, Pietro Stranieri, Vincenzo
Compagnone

I 93 no global arrestati dopo l'irruzione alla
Diaz sono stati tutti prosciolti dall'accusa di
aver compiuto atti di resistenza nei confronti
delle forze dell'ordine.

FARE LUCE

Sentenza piazza Alimonda

Mario Placanica assolto per uso legittimo delle armi e legittima difesa.

Filippo Cavataio, l'altro carabiniere a bordo del Defender, assolto perché esclusa «una sua responsabilità a qualunque titolo nella morte di Carlo Giuliani».

La richiesta di archiviazione si è avvalsa di una consulenza tecnica disposta della procura: Placanica ha sparato in aria ma il proiettile è rimbalzato su un sasso lanciato contro la camionetta e quindi reindirizzato verso Carlo Giuliani.

Nell'agosto 2003 Placanica ha avuto un gravissimo incidente stradale con la sua auto finita contro un albero. Ha denunciato un

FARE LUCE

possibile sabotaggio ma l'inchiesta della procura di Catanzaro è stata archiviata.

Placanica è stato dimesso dall'arma dei carabinieri nell'aprile 2005, perché valutato non idoneo al servizio, "*per infermità dipendente da causa di servizio*", e per tale ragione "*reimpiegabile nei ruoli civili dello Stato*".

FARE LUCE

Condanne manifestanti violenti

Cassazione 13 luglio 2012

Condanne per devastazione e saccheggio

Alberto Funaro, 10 anni

Vincenzo Vecchi, 13 anni

(arrestato in Francia, in attesa di pronuncia definitiva sull'extradizione)

Marina Cugnaschi, 12 anni e 3 mesi

Francesco Puglisi, 15 anni

(arrestato a Barcellona nel 2013)

Ines Morasca, 6 anni e 6 mesi

(domiciliari perché madre di una bambina piccola)

Carlo Cuccomarino, 8 anni

FARE LUCE

Pena ridotta nel 2013 per aver agito “nella suggestione della folla in tumulto”

Carlo Arculeo, 6 anni (da 8)

Antonino Valguarnera, 6 anni (da 8)

Luca Finotti, 8 (da 10)

(arrestato nel 2017 in Svizzera ed estradato)

Dario Ursino, 6 (da 7)

In secondo grado 14 manifestanti erano stati assolti dopo la condanna in primo grado perché la carica di via Tolemaide era stata giudicata illegittima e quindi il loro comportamento era stato dettato da ragioni di legittima difesa; una era già stata assolta in primo grado

FARE LUCE

Arresti illegali in piazza Manin

Antonio Cecere, Luciano Beretti, Marco Neri e Simone Volpini, agenti di polizia, condannati per falso ideologico a 4 anni e 5 di interdizione dai pubblici uffici per l'arresto di due spagnoli "incolpandoli falsamente di reati che non avevano mai commesso".

Uso spray urticante

Vincenzo Canterini, comandante del Settimo nucleo sperimentale antisommossa del Primo reparto mobile di Roma. Condannato al risarcimento (i reati sono stati prescritti) per aver utilizzato arbitrariamente spray urticante contro 4 avvocati in corso Buenos Aires.

FARE LUCE

Aggressione a manifestanti

Alessandro Perugini, vice dirigente della Digos di Genova (un anno di reclusione)

Antonio Del Giacco, Sebastiano Pinzone, Enzo Raschellà e Luca Mantovani (otto mesi)

Erano accusati di aver aggredito in maniera ingiustificata un gruppetto di manifestanti

vicino alla questura di Genova, in corso

Barabino: Perugini di aver sferrato un calcio in volto a un ragazzo di 15 anni.